



PENSIONI e INVALIDITA'

A cura di

Dott.ssa Fiore Valentina

Nova Servizi Assistenza Fiscale

PENSIONI

▶ LA PENSIONE DI VECCHIAIA

NOZIONE GENERALE

- LA PENSIONE DI VECCHIAIA È UNA PRESTAZIONE EROGATA, A FAVORE DEI LAVORATORI IN POSSESSO DEI REQUISITI ANAGRAFICO, CONTRIBUTIVO, ED IN ALCUNI CASI DI IMPORTI, PREVISTI.
- POSSONO INOLTRE DOMANDA DI PENSIONE DI VECCHIAIA I LAVORATORI DIPENDENTI, GLI ISCRITTI ALLE GESTIONI SPECIALI DEI LAVORATORI AUTONOMI E AI FONDI PENSIONE ESCLUSIVI E SOSTITUTIVI DELL' AGO (ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA) E GLI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA, AL RISPETTO DI DETERMINATI REQUISITI.

SOGGETTI INTERESSATI DAL SISTEMA DEL CALCOLO CONTRIBUTIVO

I soggetti che presentano accrediti contributivi esclusivamente a partire dal 01.01.1996, possono conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia se maturano congiuntamente:

- ▶ 20 ANNI DI VERSAMENTO DI CONTRIBUTI
- ▶ L'ETÀ PENSIONABILE CHE È FISSATA, SENZA PIÙ ALCUNA DIFFERENZA TRA UOMINI E DONNE E TRA "AUTONOMI" O DIPENDENTI, IN 67 ANNI.

- ▶ ALTRA CONDIZIONE:
 - ▶ PER I SOLI DESTINATARI DEL SISTEMA CONTRIBUTIVO PURO, L'ACCESSO ALLA PENSIONE È CONSENTITO SOLTANTO QUALORA, IN AGGIUNTA AI SUDDETTI REQUISITI ANAGRAFICI E CONTRIBUTIVI, RISULTI SODDISFATTA ANCHE LA CONDIZIONE DELL'IMPORTO DELLA PENSIONE CHE DEVE ESSERE PARI AD ALMENO 1,5 VOLTE L'ASSEGNO SOCIALE SE NON SI HANNO 20 ANNI DI VERSAMENTO
 - ▶ OPPURE LA PENSIONE MATURATA È INFERIORE A 1,5 VOLTE L'ASSEGNO SOCIALE SI VA IN PENSIONE A 71 ANNI ANCHE CON SOLI 5 ANNI DI CONTRIBUTI.

DECORRENZA

- LA PENSIONE DI VECCHIAIA DECORRE DAL PRIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO NEL QUALE L'ASSICURATO HA COMPIUTO L'ETÀ PENSIONABILE, OVVERO, NEL CASO IN CUI A TALE DATA NON RISULTINO SODDISFATTI I PREVISTI REQUISITI DI ANZIANITÀ ASSICURATIVA E CONTRIBUTIVA (O DI IMPORTO NEL CASO DELLA GESTIONE SEPARATA), DECORRE DAL PRIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI I PREVISTI REQUISITI VENGONO SODDISFATTI.
- INFINE, SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO, LA PENSIONE DECORRE DAL PRIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO NEL QUALE È STATA PRESENTATA LA DOMANDA.

INFORMAZIONI IMPORTATI

- ▶ INDICARE SEMPRE LA DATA DELLO STATO CIVILE (se separato/divorziato allegare sentenza del tribunale)
- ▶ SE IL RICHIEDENTE ' CONIUGATO ALLEGARE SEMPRE I DOCUMENTI DEL CONIUGE
- ▶ DICHIARARE SE SI TRATTA DI UN LAVORATORE DEL SETTORE PUBBLICO O PROVATO
- ▶ AUTOCERTIFICAZIONE DEI REDDITI PRESUNTI DELL'ANNO IN CORSO
- ▶ SE IL RICHIEDENTE POSSIEDE UN CONTO CORRENTE POSTALE E' OBBLIGATORIO SEGNALARE ANCHE IL CODICE FRAZIONARIO
- ▶ CONSEGNARE ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

NOZIONI

NOZIONE GENERALE

- ▶ È UNA PRESTAZIONE ECONOMICA EROGATA, A DOMANDA, IN FAVORE DEI FAMILIARI DEL:
 - ▶ PENSIONATO (PENSIONE DI REVERSIBILITÀ);
 - ▶ LAVORATORE (PENSIONE INDIRETTA).

- ▶ PER I SUPERSTITI DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI DELLA GESTIONE PUBBLICA PUÒ ESSERE RICONOSCIUTO IL DIRITTO ALLA PENSIONE DI PRIVILEGIO (INDIRETTA O DI REVERSIBILITÀ).

- ▶ I SUPERSTITI DELL'ISCRITTO NELLA ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA PER I LAVORATORI DIPENDENTI HANNO DIRITTO ALLA PENSIONE PRIVILEGIATA INDIRETTA PER INABILITÀ NEL CASO IN CUI LA MORTE DEL DANTE CAUSA RISULTI RICONDUCEBILI, CON NESSO DI CAUSALITÀ DIRETTA, AL SERVIZIO PRESTATO NEL CORSO DI UN RAPPORTO DI LAVORO.

AVENTI DIRITTO

- ▶ I SOGGETTI CHE POSSONO OTTENERE LA PENSIONE INDIRECTA O LA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ SONO, NELL'ORDINE:
 - ▶ IL CONIUGE SUPERSTITE, ANCHE SE LEGALMENTE SEPARATO: SE IL CONIUGE SUPERSTITE È SEPARATO LA PENSIONE AI SUPERSTITI SPETTA A CONDIZIONE CHE GLI SIA STATO RICONOSCIUTO DAL TRIBUNALE IL DIRITTO ALL'ASSEGNO DI MANTENIMENTO;
 - ▶ IL CONIUGE DIVORZIATO A PATTO CHE SIA TITOLARE DI ASSEGNO DIVORZILE O ESISTONO I PRESUPPOSTI PER LA SUA CONCESSIONE E NON SIA DI NUOVO SPOSATO; INOLTRE, LA SENTENZA DI SCIoglimento DEL MATRIMONIO DEVE ESSERE POSTERIORE ALLA DATA DI INIZIO DEL RAPPORTO ASSICURATIVO DA CUI IL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DERIVA. SE, OLTRE AL CONIUGE DIVORZIATO, ESISTE ANCHE UN CONIUGE SUPERSTITE, SARÀ IL TRIBUNALE AD ATTRIBUIRE LA QUOTA DI PENSIONE AL CONIUGE DIVORZIATO, IN BASE ALLA DURATA DEL MATRIMONIO, ED ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE E REDDITUALI;
 - ▶ AL SUPERSTITE UNITO CIVILMENTE (PER EFFETTO DELLA LEGGE N. 76/2016, AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E PREVIDENZIALI, IL COMPONENTE DELL'UNIONE CIVILE È STATO EQUIPARATO AL CONIUGE);

AVENTI DIRITTO

- ▶ HANNO DIRITTO ALLA PENSIONE:
 - ▶ I FIGLI E GLI EQUIPARATI SUPERSTITI, CHE HANNO DIRITTO ALLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ O AD UNA QUOTA DI ESSA IN CONCORSO CON IL GENITORE SUPERSTITE, SE ALLA DATA DELLA MORTE DEL GENITORE SI TROVANO IN UNA DI QUESTE CONDIZIONI: 1) INABILI, 2) A CARICO DEL GENITORE;
 - ▶ MINORI DI DICHIOTTO ANNI;
 - ▶ STUDENTI DI ETÀ COMPRESA TRA I DICHIOTTO ED I VENTUNO ANNI, CHE FOSSERO A CARICO DEL DEFUNTO AL MOMENTO DEL DECESSO E CHE NON PRESTINO ATTIVITÀ LAVORATIVA
 - ▶ STUDENTI UNIVERSITARI FINO AI VENTISEI ANNI DI ETÀ, PER LA DURATA DEL CORSO LEGALE DI LAUREA CHE FOSSERO A CARICO DEL DEFUNTO AL MOMENTO DEL DECESSO E CHE NON PRESTINO ATTIVITÀ LAVORATIVA.
 - ▶ LA PENSIONE SPETTA ANCHE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI CHE, DOPO AVER ULTIMATO O INTERROTTO UN CORSO DI STUDI, OTTENGANO L'ISCRIZIONE AD ALTRA FACOLTÀ OVVERO AD ALTRO CORSO DI LAUREA DELLA STESSA FACOLTÀ;

AVENTI DIRITTO

- ▶ SONO EQUIPARATI AI FIGLI LEGITTIMI:
 - ▶ I FIGLI ADOTTIVI E AFFILIATI DEL LAVORATORE DECEDUTO;
 - ▶ I FIGLI DEL DECEDUTO RICONOSCIUTI LEGALMENTE O GIUDIZIALMENTE DICHIARATI;
 - ▶ I FIGLI NATI DA PRECEDENTE MATRIMONIO DELL'ALTRO CONIUGE;
 - ▶ I FIGLI RICONOSCIUTI LEGALMENTE O GIUDIZIALMENTE DICHIARATI DAL CONIUGE DEL DECEDUTO;
 - ▶ I MINORI REGOLARMENTE AFFIDATI DA ORGANI COMPETENTI A NORMA DI LEGGE
 - ▶ I NIPOTI MINORI, ANCHE SE NON FORMALMENTE AFFIDATI, DEI QUALI RISULTI PROVATA LA VIVENZA A CARICO DEGLI ASCENDENTI;

NON AUTOSUFFICIENZA ECONOMICA

- SI CONSIDERANO **NON AUTOSUFFICIENTI ECONOMICAMENTE**:
 - I **FIGLI MAGGIORENNI** AVENTI UN REDDITO CHE NON SUPERA L'IMPORTO DEL TRATTAMENTO MINIMO MAGGIORATO DEL 30%;
 - I **FIGLI MAGGIORENNI INABILI** CHE HANNO UN REDDITO NON SUPERIORE AL LIMITE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLA PENSIONE DI INVALIDO CIVILE TOTALE;
 - I **FIGLI MAGGIORENNI INABILI** TITOLARI DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO, CHE HANNO UN REDDITO NON SUPERIORE A QUELLO FISSATO ANNUALMENTE PER LA CONCESSIONE DELLA PENSIONE DI INVALIDO CIVILE TOTALE AUMENTATO DELL'IMPORTO DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO.

LA DOMANDA

- LA DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELLA PENSIONE AI SUPERSTITI PUÒ ESSERE PRESENTATA IN QUALSIASI MOMENTO SUCCESSIVO ALLA MORTE DELL'ISCRITTO O DEL PENSIONATO. TRASCORSI, TUTTAVIA, DIECI ANNI DAL DECESSO, I RATEI DI PENSIONE NON RISCOSSI CADONO IN PRESCRIZIONE (ARTICOLO 2946 DEL CODICE CIVILE).



La pensione di invalidità non rientra nella reversibilità

MISURA DELLA PENSIONE

- **L'IMPORTO SPETTANTE AI SUPERSTITI** È CALCOLATO SULLA BASE DELLA PENSIONE DOVUTA AL LAVORATORE DECEDUTO OVVERO DELLA PENSIONE IN PAGAMENTO AL PENSIONATO DECEDUTO APPLICANDO LE PERCENTUALI PREVISTE DALLA L. 335/95:
 - **60%**, SOLO CONIUGE ;
 - **70%**, SOLO UN FIGLIO;
 - **80%**, CONIUGE E UN FIGLIO OVVERO DUE FIGLI SENZA CONIUGE;
 - **100%** CONIUGE E DUE O PIÙ FIGLI OVVERO TRE O PIÙ FIGLI;
 - **15%** PER OGNI ALTRO FAMILIARE, AVENTE DIRITTO, DIVERSO DAL CONIUGE, FIGLI E NIPOTI.

CAUSE DI CESSAZIONE

- ▶ IL DIRITTO ALLA PENSIONE AI SUPERSTITI CESSA NEI SEGUENTI CASI:
 - ▶ PER IL CONIUGE, QUALORA CONTRAGGA NUOVO MATRIMONIO. IN QUESTO CASO AL CONIUGE SPETTA SOLO L'UNA TANTUM PARI A DUE ANNUALITÀ DELLA SUA QUOTA DI PENSIONE, COMPRESA LA TREDICESIMA MENSILITÀ, NELLA MISURA SPETTANTE ALLA DATA DEL NUOVO MATRIMONIO. NEL CASO CHE LA PENSIONE RISULTI EROGATA, OLTRE CHE AL CONIUGE, ANCHE AI FIGLI, LA PENSIONE DEVE ESSERE RILIQUIDATA IN FAVORE DI QUESTI ULTIMI APPLICANDO LE ALIQUOTE DI REVERSIBILITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MUTATA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE;
 - ▶ PER I FIGLI MINORI, AL COMPIIMENTO DEL 18° ANNO DI ETÀ;
 - ▶ PER I FIGLI STUDENTI DI SCUOLA MEDIA O PROFESSIONALE CHE TERMINANO O INTERROMPONO GLI STUDI E COMUNQUE AL COMPIIMENTO DEL 21° ANNO DI ETÀ. LA PRESTAZIONE DI UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA DA PARTE DEI FIGLI STUDENTI, IL SUPERAMENTO DEL 21° ANNO DI ETÀ E L'INTERRUZIONE DEGLI STUDI NON COMPORTANO L'ESTINZIONE, MA SOLTANTO LA SOSPENSIONE DEL DIRITTO ALLA PENSIONE;

DOCUMENTI NECESSARI

- DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E CODICE FISCALE RICHIEDENTE / DANTE CAUSA (DECEDUTO)
- NUMERO, CATEGORIA E DECORRENZA PENSIONE DANTE CAUSA E RICHIEDENTE
- CERTIFICATO DI MORTE (INDICARE LO STATO CIVILE E DATA STATO CIVILE DANTE CAUSA)
- DATI ULTIMO DATORE DI LAVORO (PRIMA DELLA PENSIONE) DEL DANTE CAUSA E DEL RICHIEDENTE
- REDDITI ULTIMI DUE ANNI DEL DANTE CAUSA E DEL CONIUGE SUPERSTITE O RICHIEDENTE
- DATI ANAGRAFICI DI EVENTUALI ALTRI AVENTI DIRITTO ALLA REVERSIBILITÀ (FIGLI MINORI, MAGGIORENNI STUDENTI O INABILI - PER STUDENTI MAGGIORENNI CERTIFICAZIONE DI FREQUENZA DEL CORSO DI STUDI E PER INABILI VERBALE DI INABILITÀ)
- IBAN DEL RICHIEDENTE PER ACCREDITO PENSIONE (ATTENZIONE NON INSERIRE CONTI COINTESTATI CON IL DEFUNTO) E DATI BANCA O POSTA (SE POSTA INDICARE IL FRAZIONARIO)

PENSIONI

▶ LA PENSIONE DI INABILITA'

NOZIONE GENERALE

- LA PENSIONE DI INABILITÀ È UNA PRESTAZIONE ECONOMICA, EROGATA A DOMANDA, IN FAVORE DEI LAVORATORI PER I QUALI VIENE ACCERTATA L'ASSOLUTA E PERMANENTE IMPOSSIBILITÀ DI SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITÀ LAVORATIVA.
- DAL 2013 LA PENSIONE DI INABILITÀ È LIQUIDATA TENENDO CONTO DI TUTTA LA CONTRIBUZIONE POSSEDUTA NELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA (AGO).

A CHI È RIVOLTO

- HANNO DIRITTO ALLA PENSIONE DI INABILITÀ I LAVORATORI:
 - DIPENDENTI;
 - AUTONOMI (ARTIGIANI, COMMERCianti, COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI);
 - ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA.

DECORRENZA E DURATA

- LA PENSIONE DI INABILITÀ **DECORRE DAL 1° GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO** A QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SE RISULTANO SODDISFATTI TUTTI I REQUISITI, SIA SANITARI SIA AMMINISTRATIVI, RICHIESTI.
- LA PENSIONE DI INABILITÀ PUÒ ESSERE SOGGETTA A REVISIONE.

QUANTO SPETTA

- L'IMPORTO VIENE DETERMINATO CON IL **SISTEMA DI CALCOLO MISTO** (UNA QUOTA CALCOLATA CON IL SISTEMA RETRIBUTIVO E UNA QUOTA CON IL SISTEMA CONTRIBUTIVO) **O CONTRIBUTIVO**, SE IL LAVORATORE HA INIZIATO L'ATTIVITÀ LAVORATIVA DOPO IL 31 DICEMBRE 1995.
- I PENSIONATI DI INABILITÀ, CHE SI TROVANO NELL'IMPOSSIBILITÀ DI DEAMBULARE SENZA L'AIUTO PERMANENTE DI UN ACCOMPAGNATORE O CHE NON SONO IN GRADO DI COMPIERE GLI ATTI QUOTIDIANI DELLA VITA, POSSONO PRESENTARE DOMANDA PER OTTENERE L'**ASSEGNO PER L'ASSISTENZA PERSONALE E CONTINUATIVA**.

QUANTO SPETTA

- L'ASSEGNO PER L'ASSISTENZA PERSONALE E CONTINUATIVA **NON È DOVUTO** IN CASO DI RICOVERO IN ISTITUTI DI CURA O DI ASSISTENZA A CARICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- NON È COMPATIBILE CON L'ASSEGNO MENSILE DOVUTO DALL'INAIL AGLI INVALIDI A TITOLO DI ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA;
- VIENE CONCESSO IN MISURA RIDOTTA A COLORO CHE FRUISCONO DI ANALOGA PRESTAZIONE EROGATA DA ALTRE FORME DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA E DI ASSISTENZA SOCIALE, IN MISURA CORRISPONDENTE ALL'IMPORTO DELLA PRESTAZIONE STESSA;
- NON È REVERSIBILE AI SUPERSTITI.

DOMANDA - REQUISITI

- ▶ LA PENSIONE DI INABILITÀ VIENE CONCESSA IN PRESENZA DI ASSOLUTA E PERMANENTE IMPOSSIBILITÀ DI SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITÀ LAVORATIVA A CAUSA DI INFERMITÀ O DIFETTO FISICO O MENTALE, VALUTATI DALLA COMMISSIONE MEDICA LEGALE DELL'INPS E DI ALMENO 260 CONTRIBUTI SETTIMANALI (CINQUE ANNI DI CONTRIBUZIONE E ASSICURAZIONE) DI CUI 156 (TRE ANNI DI CONTRIBUZIONE E ASSICURAZIONE) NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
- ▶ È, INOLTRE, RICHIESTA:
 - ▶ LA CESSAZIONE DI QUALSIASI TIPO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA;
 - ▶ LA CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI ANAGRAFICI DEGLI OPERAI AGRICOLI E DAGLI ELENCHI DI CATEGORIA DEI LAVORATORI AUTONOMI;
 - ▶ LA CANCELLAZIONE DAGLI ALBI PROFESSIONALI;
 - ▶ LA RINUNCIA AI TRATTAMENTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE E A OGNI ALTRO TRATTAMENTO SOSTITUTIVO O INTEGRATIVO DELLA RETRIBUZIONE.

DOCUMENTI NECESSARI

- CERTIFICATO MEDICO TELEMATICO DI INVALIDITÀ PENSIONABILE LEGGE 222/84 (MOD. SS3)
- DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E CODICE FISCALE (ANCHE DEL CONIUGE)
- CERTIFICATO TELEMATICO DEL MEDICO DI BASE RILASCIATO IN FASE DI PRIMA RICHIESTA/AGGRAVAMENTO
- DATA STATO CIVILE
- SENTENZA DI DIVORZIO O SEPARAZIONE (EVENTUALE)
- IBAN BANCA O POSTA E SE CONTO COINTESTATO O NO (CODICE FRAZ. SE IBAN POSTE)
- ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO

PENSIONI

- ▶ ESTRATTO CONTRIBUTIVO
- ▶ ESTRATTO CONTO CERTIFICATIVO (ECOCERT)

NOZIONE GENERALE

- L'**ESTRATTO CONTO INPS**, O **ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO**, È IL DOCUMENTO CHE ELENCA TUTTI I CONTRIBUTI ACCREDITATI PRESSO L'INPS NELLA POSIZIONE PREVIDENZIALE DEL LAVORATORE.
- NELL'**ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO INPS** SI TROVANO TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ACCREDITATI PRESSO LE SINGOLE GESTIONI DELL'ISTITUTO ALLE QUALI SI È ISCRITTI, O SI È STATI ISCRITTI IN PASSATO: NELLO SPECIFICO, NON SONO INDICATI SOLTANTO I VERSAMENTI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA, MA ANCHE I CONTRIBUTI FIGURATIVI, SPETTANTI A SEGUITO DI PERIODI NON LAVORATI MA TUTELATI AI FINI PREVIDENZIALI (MALATTIA, MATERNITÀ, DISOCCUPAZIONE INDENNIZZATA), I CONTRIBUTI VOLONTARI E QUELLI DERIVANTI DA RISCATTO DI PERIODI NON CONTRIBUTITI.

• .

NOZIONE GENERALE

- NELL'ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO L'UTENTE TROVA I PROPRI CONTRIBUTI SUDDIVISI IN BASE ALLE GESTIONI ALLE QUALI È ISCRITTO.
- **I CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI ALL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA (AGO) SONO CONTENUTI NELL'ESTRATTO CONTO PREVIDENZIALE GENERALE MENTRE QUELLI DEGLI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA SONO RIEPILOGATI NELL'ESTRATTO CONTO PARASUBORDINATI CHE VIENE VISUALIZZATO SU UN DOCUMENTO SEPARATO.**

NOZIONE GENERALE

▶ CON L'ASSORBIMENTO DELL'INPDAP DA PARTE DELL'INPS DAL 2012 L'INPS HA PROCEDUTO, TUTTAVIA, AL POPOLAMENTO DELLA BANCA DATI RELATIVA AI DIPENDENTI PUBBLICI I CUI DATI SONO CONFLUITI IN UN DOCUMENTO AGGIUNTIVO, DENOMINATO ESTRATTO CONTO DIPENDENTI PUBBLICI IN CUI SONO ANNOTATI I DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DELL'ISCRITTO; I DATI IDENTIFICATIVI DEI DATORI DI LAVORO; LO STATO DEI SERVIZI PRESTATI E LE RELATIVE RETRIBUZIONI PERCEPITE.

IL VALORE DELL'ESTRATTO CONTO

- IL **CONTROLLO DELL'ESTRATTO CONTO** È IMPORTANTE IN QUANTO PER ANDARE IN PENSIONE BISOGNA AVER VERSATO UN CERTO NUMERO DI CONTRIBUTI CHE SONO ESPRESI IN GIORNI, SETTIMANE, MESI O ANNI SECONDO IL TIPO DI LAVORO SVOLTO.
- CONSENTE ALL'ISCRITTO DI VERIFICARE SE IL DATORE DI LAVORO HA PROVVEDUTO AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI.

IL VALORE DELL'ECOERT (estratto conto certificativo)

L'estratto conto contributivo **non ha tuttavia valore certificativo** e serve esclusivamente per comprendere la propria posizione contributiva maturata.

Qualora il lavoratore voglia ottenere un documento certificativo, se vicino alla pensione, deve chiedere l'**estratto conto certificativo** (c.d. **Ecocert**), un documento analitico della posizione assicurativa, che ha valore legale e viene rilasciato dalle sedi INPS.

L'Ecocert si rivela particolarmente importante soprattutto ove occorrono informazioni non esposte nell'estratto conto contributivo. E' il caso della contribuzione agricola dipendente, delle retribuzioni da utilizzare per il calcolo della pensione in alcuni fondi speciali dell'assicurazione generale obbligatoria (ad esempio Ipost o ex-Fs).

Spesso i dati dell'estratto conto certificativo sono diversi rispetto a quello dell'estratto conto contributivo, motivo per cui quando dobbiamo procedere con una consulenza pensionistica è necessario l'Ecocert.

SISTEMI DI CALCOLO DELLA PENSIONE

- ▶ PRESSO LA GENERALITÀ DELLE GESTIONI INPS, I SISTEMI DI CALCOLO DELLA PENSIONE SONO TRE:
 - ▶ IL SISTEMA RETRIBUTIVO, CHE SI BASA SUGLI ULTIMI REDDITI E STIPENDI E SULLE SETTIMANE DI CONTRIBUTI VERSATE: QUESTO SISTEMA DI CALCOLO SI DEVE APPLICARE SINO AL 31 DICEMBRE 2011 PER I LAVORATORI CHE POSSIEDONO OLTRE 18 ANNI DI CONTRIBUTI AL 31 DICEMBRE 1995;
 - ▶ IL SISTEMA MISTO, CHE SI APPLICA AI LAVORATORI CHE POSSIEDONO MENO DI 18 ANNI DI CONTRIBUTI AL 31 DICEMBRE 1995; A QUESTI LAVORATORI SI APPLICA IL CALCOLO RETRIBUTIVO SINO AL 31 DICEMBRE 1995, DAL 1° GENNAIO 1996 IL CALCOLO CONTRIBUTIVO;
 - ▶ IL SISTEMA CONTRIBUTIVO, CHE SI BASA SULLA CONTRIBUTUZIONE ACCREDITATA E SULL'ETÀ PENSIONABILE, E SI APPLICA A COLORO CHE NON POSSIEDONO CONTRIBUTI ACCREDITATI PRIMA DEL 1996 O AI LAVORATORI CHE OPTANO PER QUESTO SISTEMA DI CALCOLO.

RICOSTITUZIONE PENSIONISTICA

NOZIONI

RICOSTITUZIONE PENSIONE

- ▶ E' L' Intervento di ricalcolo effettuato su prestazioni già esistenti legate a requisiti reddituali e/o documentali
- ▶ **RICOSTITUZIONE REDDITUALE:**
 - Comunicazioni relative al reddito proprio e/o del coniuge in caso di indebiti, mancato invio Red, aumento e/o diminuzione del proprio reddito o del coniuge
 - Richiesta della 14^o mensilità
 - Supplementi
 - Maggiorazioni sociali

RICOSTITUZIONE PENSIONE

▶ **RICOSTITUZIONE DOCUMENTALE:**

- Riattivazione dell'indennità di frequenza (AP30)
- Riattivazione della prestazione legate a requisiti e quindi è necessario inviare i documenti all'Inps

La ricostituzione dipende sempre dal tipo di richiesta

RICOSTITUZIONE PENSIONE

CHECK LIST

-Compilare e sottoscrivere MOD.RICOSTITUZIONE PENSIONE (Modello presente sul sito Nova nell'area modulistica per l'Affiliato)

Codice Fiscale e Carta di Identità del RICHIEDENTE;

Permesso di soggiorno (per cittadino straniero);

DOCUMENTI AD HOC PER LE VARIE TIPOLOGIE

Documentazione attestante i contributi pagati (**solo per scelta Contributi pregressi**)

F24 per pagamento contributi autonomi (**solo per scelta Supplemento per i soli lavoratori autonomi**)

Estratto conto contributivo (**solo per scelta Supplemento**)

Dichiarazioni dei redditi ultimi 3 anni (**solo per scelta Reddituale**)

Reddito presunto anno in corso (**solo per scelta Reddituale**)

PREVISIONE PENSIONE

NOZIONI PER IL PREVISIONALE PENSIONISTICO

CONSULENZA PENSIONI

Il servizio di **consulenza pensionistica** consente di conoscere in forma semplice quanti contributi l'assistito ha maturato alla data di richiesta, la tipologia dei contributi nelle diverse gestioni previdenziali e la loro divisione in effettivi e figurativi, sia ai fini del diritto che ai fini del calcolo. E' sempre consigliabile richiedere l'**ECOCERT** - Necessario per consulenze pensionistiche. L'**estratto conto certificativo** è un documento molto importante e tutti i lavoratori dovrebbero richiederlo, con un certo anticipo, prima di andare in pensione per effettuare tutte le verifiche del caso in merito alla propria situazione contributiva.

Il documento in questione consente di individuare la presenza di discordanze in merito ai propri dati di contribuzione avvalendosi della certificazione da parte di INPS.

Il contribuente, una volta entrato in possesso dell'estratto conto certificativo, potrà attivarsi per risolvere eventuali problemi che potrebbero interferire con la pensione.

Il rilascio avviene entro 60/90 giorni dalla richiesta.

CONSULENZA PENSIONI

- ▶ Il nostro ruolo è quello di fornire una previsione sulla possibilità di andare in pensione e quando, e dobbiamo sempre fare una piccola intervista al nostro cliente, in particolare è necessario richiedere l'ecocert, poi sapere se:
 - Il dichiarante ha un Assegno ordinario di invalidità? SI NO
 - ▶ (Se SI consegnare verbale di invalidità)
 - Il dichiarante ha svolto il servizio militare? SI NO
 - Il dichiarante è un dipendente pubblico o privato?
 - Il dichiarante è iscritto ad un fondo o una cassa complementare ? SI NO
 - ▶ (Se SI indicare descrizione del fondo e data di iscrizione)

CONSULENZA PENSIONI

IMPORTANTE SAPERE CHE LA CONSULENZA PENSIONISTA PER UN LAVORATORE NEL SETTORE PUBBLICO HA UN COSTO DIVERSO (COME DA LISTINO)

INVALIDITA'

▶ INVALIDITA' CIVILE

ASSEGNO DI INVALIDITA' CIVILE

L'invalidità civile è una condizione riconosciuta dall'ordinamento giuridico italiano ed è un requisito per accedere a determinate prestazioni economiche e socio sanitarie da parte dello Stato (INPS), nonché al servizio di collocamento mirato.

INVALIDITA' CIVILE

Chi può presentare la domanda di invalidità civile?

I cittadini italiani con residenza in Italia;

I cittadini comunitari legalmente soggiornanti in Italia e iscritti all'anagrafe del comune di residenza;

I cittadini stranieri extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia, titolari del requisito del permesso di soggiorno di almeno un anno (come previsto dall'articolo 41 del Testo Unico per l'immigrazione, anche se privi di permesso di soggiorno CE di lungo periodo).

TIPOLOGIE

Indennità di Frequenza (0/18)

Invalidità Civile (18/67)

Indennità Accompagnamento (18/67 –sempre over 67)

Legge 104/Handicap

Disabilità

Sordità

Cecità

INVALIDITA' CIVILE

L'invalidità civile è una invalidità "lavorativa" riferita all'operaio generico per la cui valutazione viene utilizzata la tabella delle menomazioni del DM 05/02/1992; per percepire l'Assegno Mensile di Assistenza occorre una percentuale di invalidità compresa tra il 74% e il 99%.

Per percepire la **Pensione di invalido civile** totale occorre che sia riconosciuta una percentuale di invalidità del 100%. In realtà economicamente le due prestazioni sono uguali, se ricorrono anche specifiche condizioni reddituali, la cosiddetta integrazione al milione, ma comunque cambiano i requisiti reddituali

PENSIONE DI INVALIDITA' CIVILE

L'invalidità civile è:

una PRESTAZIONE LEGATA AL REDDITO VARIABILE DA PERCENTUALE, ovvero_

- Dal 74% al 99% il limite di reddito è di € 5.391,88 (anno 2023)
- Dal 100% il limite di reddito è di € 17.920,00 (anno 2023)

E' importante anche conoscere il reddito del coniuge solo ai fini di una eventuale maggiorazione

-COMPATIBILE CON INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

-RICONOSCIMENTO PRESTAZIONE ECONOMICA

TRASFORMAZIONE

La prestazione spetta attualmente sino al compimento di un'età pari a 67 anni. Al compimento della suddetta età la pensione di invalidità si trasforma automaticamente in assegno sociale che, in tal caso, assume la denominazione giuridica di assegno sociale sostitutivo dell'invalidità civile

IL CERTIFICATO MEDICO

Per dare avvio al processo di accertamento dello stato di invalidità civile l'interessato deve anzitutto recarsi da un medico certificatore (medico di base) e chiedere il rilascio del certificato medico introduttivo.

Il certificato deve indicare (oltre ai dati anagrafici, il codice fiscale e la tessera sanitaria) l'esatta natura delle patologie invalidanti e la relativa diagnosi.

Il certificato viene redatto in forma digitale dal medico, che provvede poi ad inoltrarlo telematicamente all'Inps utilizzando l'apposita funzione a loro dedicata;

Il certificato medico introduttivo ha una validità di **90 giorni** ai fini della presentazione della domanda d'invalidità civile.

LA DOMANDA

Una volta ottenuto il certificato medico, l'interessato può presentare la domanda esclusivamente per via telematica seguendo le procedure di Nova servizi Assistenza Fiscale

Non appena ricevuta la domanda completa, l'Inps provvede a trasmetterla, sempre per via telematica, alla ASL di competenza.

Una volta presentata la domanda, il cittadino riceverà comunicazione della data della visita medica di accertamento, secondo il calendario di appuntamento della Asl corrispondente al CAP di residenza dell'interessato (o del domicilio alternativo, se dichiarato).

LA DOMANDA

L'interessato, in caso di impedimento, può indicare una data diversa tra quelle indicate dal sistema. Se l'interessato non si presenta a visita, viene convocato una seconda volta. In caso di ulteriore assenza viene considerato rinunciataro e la sua domanda perde efficacia.

L'accertamento sanitario compete alla Asl, che lo esercita attraverso una Commissione medica integrata però da un medico dell'Inps e detta, appunto, Commissione Medica Integrata (CMI) e nel verbale sarà riconosciuto la percentuale di invalidità.

CHECK LIST INVALIDITA' CIVILE

- Modello INVALIDITA' CIVILE compilato e sottoscritto (presente sul sito Nova nell'area modulistica per l'affiliato)
- Copia fronte/retro DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RICHIEDENTE
- Copia fronte/retro TESSERA SANITARIA DEL RICHIEDENTE)
- Copia fronte/retro PERMESSO DI SOGGIORNO DEL RICHIEDENTE (per cittadino extracomunitario) Copia fronte/retro DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL CONIUGE
- Copia fronte/retro TESSERA SANITARIA DEL CONIUGE
- Copia fronte/retro PERMESSO DI SOGGIORNO DEL CONIUGE (per cittadino extracomunitario)
- CERTIFICATO DEL MEDICO DI BASE CON INVIO TELEMATICO
- AUTOCERTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE DEI REDDITI PRESUNTI ANNO IN CORSO (esempio: domanda di invalidità civile il 10/03/2023 = autocertificazione del 2023) E REDDITI DEL CONIUGE
- DOCUMENTAZIONE SANITARIA: Tale documentazione dovrà contenere: lettera dimissioni ospedaliere, piano terapeutico in corso, risultati di analisi di laboratorio, relazione di visite mediche, accertamenti strumentali, certificazione medica inerente le patologie in essere (non inviare tracciati di ecg, immagini di radiografie, ecografie e risonanze magnetiche, no certificati di malattia, no cartelle cliniche intere). Il peso massimo dei file pdf deve essere di 1MB, non verranno presi in considerazione file più pesanti.

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

L'indennità di accompagnamento viene concessa ai soggetti che, alternativamente o entrambi, sono,:

- non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita
- non in grado di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore. Questo criterio prescinde dall'età, cioè è tale ad ogni età, sia che il richiedente abbia 16 anni, sia che ne abbia 40, sia che ne abbia 80. Coloro che percepiscono l'indennità di accompagnamento, se di età compresi tra i 18 e i 67, inoltre sono anche "invalidi con totale e permanente inabilità lavorativa 100%" e quindi, se ne ricorrono anche i requisiti reddituali, percepiscono anche la pensione di inabilità per invalidi civili totali.

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

- NESSUN PARAMETRO REDDITUALE MASSIMO DI RIFERIMENTO
- COMPATIBILE CON INVALIDITÀ CIVILE (ETÀ MAX 18-67 ANNI)
- RICONOSCIMENTO ECONOMICO

DOPO I 67 ANNI L'INVALIDITA' CIVILE NON SI RICHIEDE, MA SI RICHIEDE L'INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

CHECK LIST INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

- Modello INVALIDITA' INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO compilato e sottoscritto (presente sul sito Nova nell'area modulistica per l'affiliato)
- Copia fronte/retro DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RICHIEDENTE
- Copia fronte/retro TESSERA SANITARIA DEL RICHIEDENTE)
- Copia fronte/retro PERMESSO DI SOGGIORNO DEL RICHIEDENTE (per cittadino extracomunitario) Copia fronte/retro DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL CONIUGE
- Copia fronte/retro TESSERA SANITARIA DEL CONIUGE
- Copia fronte/retro PERMESSO DI SOGGIORNO DEL CONIUGE (per cittadino extracomunitario)
- CERTIFICATO DEL MEDICO DI BASE CON INVIO TELEMATICO
- DOCUMENTAZIONE SANITARIA: Tale documentazione dovrà contenere: lettera dimissioni ospedaliere, piano terapeutico in corso, risultati di analisi di laboratorio, relazione di visite mediche, accertamenti strumentali, certificazione medica inerente le patologie in essere (non inviare tracciati di ecg, immagini di radiografie, ecografie e risonanze magnetiche, no certificati di malattia, no cartelle cliniche intere). Il peso massimo dei file pdf deve essere di 1MB, non verranno presi in considerazione file più pesanti.

PENSIONI

▶ INDENNITÀ DI FREQUENZA

INDENNITA' DI FREQUENZA

L'**indennità di frequenza** è una previdenza economica assistenziale riconosciuta ai soggetti minori di 18 anni che hanno difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età nonché i minori che abbiano una perdita uditiva superiore a determinati limiti.

Si chiama indennità di frequenza perché l'indennità è subordinata alla frequenza continua o anche periodica di centri ambulatoriali o di centri diurni, anche di tipo semiresidenziale, pubblici o privati, purché operanti in regime convenzionale, specializzati nel trattamento terapeutico o nella riabilitazione e nel recupero di persone portatrici di handicap o alla frequenza di scuole, pubbliche o private, di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola materna, nonché centri di formazione o di addestramento professionale finalizzati al reinserimento sociale dei soggetti stessi.

I DESTINATARI

La prestazione, introdotta dalla legge 289/1990, è erogabile in favore dei minori italiani residenti in Italia; a loro sono equiparati, purché sempre residenti in Italia, i cittadini comunitari e i cittadini extracomunitari (si ricorda che la Sentenza della Corte Costituzionale 187/2010 ha fatto venir meno il presupposto della titolarità della carta di soggiorno per la concessione del trattamento in parola).

Per il riconoscimento della prestazione non ci sono limiti minimi di età: pertanto il sostegno può essere erogato anche nei confronti dei minori che frequentano l'asilo nido (cfr: Circolare Inps 11/2003).

I REQUISITI

Per conseguire il diritto all'indennità di frequenza i minori devono trovarsi in una condizione di invalidità determinata dalla presenza di:

- a) difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età;
- b) una perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze 500, 1200 e 2000 hertz (ipoacusia).

L'IMPORTO

La prestazione, a differenza dell'assegno di invalidità civile, è concessa sino ad un massimo di 12 mensilità annue con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di effettivo inizio della frequenza fino al mese successivo a quello di cessazione della frequenza.

L'importo per il 2023 ammonta a 313,91 € al mese.

TRASFORMAZIONE AL 18° ANNO DI ETÀ

La prestazione, come indicato, spetta sino al 18° anno.

Al compimento di tale età, qualora sussistano le condizioni, l'interessato può conseguire l'assegno mensile di invalidità (che è legato al reddito) o la pensione di inabilità civile a seconda del grado di invalidità che viene riconosciuto. Si ricorda che, a tal fine, l'articolo 25, comma 5 del decreto legge 90/2014 ha stabilito che i minori - già titolari della prestazione - che ritengano di possedere i requisiti per il diritto alle prestazioni economiche che richiedono il compimento della maggiore età (pensione di inabilità, assegno mensile) possono presentare la relativa domanda **entro i sei mesi antecedenti il compimento della maggiore età**, ma se il minore oltre all'indennità di frequenza ha ancora l'accompagnamento, al compimento della maggiore età deve solo fare un aggiornamento del modulo AP70 e non presentare la nuova domanda di invalidità civile.

LA TRASFORMAZIONE IN PENSIONE VECCHIAIA

La pensione di inabilità non si trasforma automaticamente in pensione di vecchiaia come invece accade per l'assegno ordinario di invalidità.

Perchè ciò avvenga è necessario che il pensionato possa far valere i requisiti di età e contributivi previsti per tale prestazione e presenti apposita domanda all'ente.

NOTE IMPORTATI

PER TUTTE LE PRATICHE DI PATRONATO-PENSIONI-INVALIDITA' E':

- ▶ SEMPRE NECESSARIO INDICARE LA DATA DELLO STATO CIVILE
- ▶ SE IL RICHIEDENTE E' CONIUGATO, ANCHE I DOCUMENTI DEL CONIUGE
- ▶ INDIRIZZO EMAIL E CONTATTO TELEFONICO
- ▶ CODICE FRAZIONARIO SE IL CONTO CORRENTE E' POSTALE (VALE ANCHE POSTAPAY CON IBAN)
- ▶ DOCUMENTI PDF «LEGGERI», MASSIMO 400-500 MB--→UTILIZZARE L'APP **LOVE PDF.**

“

BUON LAVORO

”

CAF NOVA SERVIZI ASSISTENZA FISCALE

FINE